Sab 16 Mar, 2024

Restrizioni alle operazioni di import/export causate dal conflitto Russia/Ucraina

Come è noto l'Unione Europea, a seguito dell'invasione dell'Ucraina da parte della Federazione Russa, ha varato un pacchetto di sanzioni che è in continua evoluzione. A tal proposito si informa che sul portale dell'Agenzia delle Dogane,
al link https://www.adm.gov.it/portale/disposizioni-dell-unione-europea**,** è possibile consultare i Regolamenti e le Decisioni ad oggi adottate.

Tutte le restrizioni disposte verso i Paesi coinvolti nel conflitto sono state inoltre integrate nella Banca dati TARIC, dove, per ogni voce doganale, è possibile verificare gli aggiornamenti normativi.

Particolare attenzione deve essere posta ai beni cosiddetti **"a duplice uso**". Al riguardo si informa che l'Autorità nazionale **UAMA** (Unità per le autorizzazioni dei materiali di armamento) ha disposto, con **provvedimento n. 6830 del 7 marzo 2022** , **la sospensione per un mese di tutte le autorizzazioni in corso di rilascio o già rilasciate per i beni a duplice uso destinati alla Federazione Russa e alla Bielorussia.**

Al momento non vi è un divieto assoluto alle esportazioni verso i Paesi coinvolti dalle restrizioni. Le imprese esportatrici **sono però tenute ad effettuare i seguenti controlli preliminari**:

- verificare a monte se i beni oggetto di esportazione rientrano nelle categorie soggette a restrizione da parte dell'UE o da parte della stessa Federazione Russa;

- verificare che i beni non siano destinati alle persone fisiche e giuridiche coinvolte dalle sanzioni;

- tenere in considerazione che le misure restrittive a livello finanziario, sempre più rigide, possono generare il blocco dei pagamenti bancari e quindi mettere a rischio il buon esito delle operazioni di pagamento.

Al fine del rilascio di documenti di competenza dell'Ente camerale (certificati di origine), necessari per le esportazioni verso i Paesi soggetti alle restrizioni, **l'impresa deve allegare alla richiesta di rilascio una dichiarazione,** resa ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, **a firma del legale rappresentante,** attestante che i beni oggetto dell'esportazione ed i relativi destinatari non sono

assoggettati alle sanzioni disposte dalla normativa comunitaria. La dichiarazione **(**fac-simile), da riportare su carta intestata dell’azienda e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante firmatario della richiesta di rilascio del certificato, dovrà essere inserita come allegato della pratica sull'applicativo CERT'O.

Si informa infine che alla Camera di commercio è fatto **divieto di apposizione di visti** su dichiarazioni che facciano riferimento a deroghe/esclusioni dalle misure restrittive e/o alla destinazione d'uso delle merci.

La situazione è ovviamente dinamica e pertanto si invitano le aziende interessate a verificare costantemente le informazioni che l'Agenzia delle Dogane mette a disposizione sul proprio sito istituzionale sopra indicato.

Stampa in PDF

PDF

Ultima modifica

Mar 02 Apr, 2024

Condividi

Reti Sociali

Quanto ti è stata utile questa pagina?

Select rating
Media: 4 (2 votes)

Aliquota